

SEZIONE 6	<input type="checkbox"/> Che il nucleo familiare richiedente, alla data di pubblicazione del bando, è formato da una coppia coniugata (o anagraficamente convivente) da non più due anni e con uno o più figli minori a carico;
SEZIONE 7	<input type="checkbox"/> Che il nucleo familiare si è già collocato in precedenti graduatorie definitive per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica predisposte dal Comune titolare del bando: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nucleo presente nell'ultima graduatoria <input type="checkbox"/> nucleo presente nelle ultime due graduatorie <input type="checkbox"/> nucleo presente nelle ultime tre graduatorie

Condizioni oggettive dell'alloggio occupato

SEZIONE 8	<p>Che il richiedente occupa attualmente l'alloggio sito in Comune di _____ all'indirizzo _____, avente gli estremi catastali: f. _____ p. _____, sub. _____, cat. _____, di dimensione pari a _____ mq, contratto di affitto stipulato con _____ e registrato in data ____/____/____, al numero _____ presso l'Ufficio del Registro di _____.</p>
SEZIONE 9	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato è da considerarsi improprio in quanto non destinato ad abitazione (baracche, prefabbricati, roulotte, seminterrati ecc.).
SEZIONE 10	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato è provvisorio in quanto fornito da organi, enti e/o associazioni di volontariato e/o ONLUS preposte all'assistenza pubblica;
SEZIONE 11	<input type="checkbox"/> Che lo stato di conservazione dell'alloggio attualmente occupato è da considerarsi mediocre ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a) punto 3) del Regolamento Regionale n. 1/2014; (NB vedere l'allegato "Modalità di compilazione" per la definizione di alloggio mediocre)
SEZIONE 12	<input type="checkbox"/> Che lo stato di conservazione dell'alloggio attualmente occupato è da considerarsi scadente ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera a) punto 4) del Regolamento Regionale n. 1/2014; (NB vedere l'allegato "Modalità di compilazione" per le definizioni di alloggio scadente)
SEZIONE 13	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di ordinanza di sgombero emessa da non oltre due anni alla data di pubblicazione del bando, per motivi di pubblica utilità o risanamento edilizio.

SEZIONE 14	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di un provvedimento esecutivo di sfratto, intimato nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando <u>e non per inadempienza contrattuale</u> , di verbale di conciliazione, ovvero di provvedimento di rilascio forzato di immobile pronunciato dall'autorità giudiziaria al quale la legge attribuisce efficacia di titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 codice di procedura civile, tale provvedimento è da eseguirsi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> entro sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso <input type="checkbox"/> dopo i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso
SEZIONE 15	<input type="checkbox"/> Che l'alloggio di servizio attualmente occupato deve essere rilasciato a causa di trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di concorso <input type="checkbox"/> entro un anno dalla data di pubblicazione del bando di concorso

N.B: Ai fini del calcolo del punteggio, le condizioni relative ai punti 9, 10, 11 e 12 devono sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Sig. _____

Indirizzo: _____ n. _____

Località _____

cap. _____ prov. _____ Telefono: abitazione _____ cellulare _____

(NB Eventuali variazioni vanno tempestivamente segnalate al Comune. Gli Enti non si assumono responsabilità per gli eventuali disguidi derivanti dalla mancata segnalazione.)

(NB La domanda deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo apponendo una marca nell'apposito spazio sul frontespizio. Gli eventuali allegati vanno elencati nelle righe seguenti).

Se la domanda non è firmata di fronte all'ufficiale addetto alla ricezione, il richiedente, oltre a firmare la domanda, deve allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Elenco della documentazione allegata alla domanda

Modello per condizioni di disagio aggiuntive ex art. 31, comma 2 L.R. 23/03 e ss.mm.ii.

Firma

_____ li ___/___/_____

Consenso al trattamento dei dati personali

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, acconsente al trattamento dei dati personali da parte delle Amministrazioni pubbliche coinvolte (Comune, Regione Umbria, Stato) ai fini del procedimento amministrativo della presente istanza. Si autorizzano pertanto i citati Enti a trattare, comunicare e diffondere i dati, anche con mezzi informatici, per finalità istituzionali e statistiche secondo le disposizioni ed i limiti di Legge.

(NB Il mancato consenso al trattamento dei dati personali comporta la decadenza dai benefici richiesti per l'impossibilità delle Amministrazioni pubbliche coinvolte di portare a compimento l'iter amministrativo dell'istanza.)

_____ li ___/___/_____

Firma

Modello per condizioni di disagio aggiuntive ex art. 31, comma 2, L.R. 23/03 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto _____, nato a _____, il
_____, residente a _____, in via
_____, consapevole delle sanzioni amministrative (art. 75) e penali (art. 76), di
cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, ed in tal
caso ammonito ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità il
possesso delle seguenti condizioni di disagio aggiuntive:

Ulteriori condizioni di disagio aggiuntive individuate dal Comune di Deruta all'art. 5 del Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 01/09/2014 in applicazione dell'art. 31, Legge Regionale 28 novembre 2003, n. 23, come sostituito dall'art. 36 della Legge Regionale 5 ottobre 2012, n. 15.

Nucleo familiare in cui il richiedente abbia la residenza ininterrotta nel Comune di Deruta da più di 10 anni con riferimento alla data di pubblicazione del bando.

Nucleo familiare che nei 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando abbia perduto l'unica fonte di reddito, condizione perdurante alla data di pubblicazione del bando, per una delle seguenti cause:

- licenziamento per causa non imputabile al lavoratore;
(in tal caso allegare lettera di licenziamento contenente la relativa causa)
- mancato rinnovo dei contratti a termine (purché di durata non inferiore a sei mesi);
(in tal caso allegare il contratto di lavoro)
- cessazione di attività professionale o di impresa (risultante dalla C.C.I.A.A.);
- decesso dell'unico percettore di reddito.

_____ li ___/___/_____

Firma

MODALITA' DI COMPILAZIONE

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda, per ogni nucleo familiare, o presso il Comune di residenza o presso il Comune sede di lavoro.

Il requisiti di cui al punto a e b di questa sezione devono essere posseduti solo dal soggetto richiedente l'assegnazione dell'alloggio.

SEZIONE 2

Lettera b) Il richiedente deve barrare la casella solo se ricorre;

Lettera c) punto primo: il richiedente deve indicare il valore ISEE, redatto sulla base della normativa di settore, vigente alla data di pubblicazione del bando, con indicazione dei redditi percepiti nell'anno 2013 e situazione patrimoniale (immobiliare e mobiliare) al 31/12/2013. Nel caso in cui lo stato di famiglia attuale è lo stesso di quello richiedente, non deve essere compilato il punto secondo.

Lettera c) punto secondo: deve essere compilato unitamente al punto precedente della sezione 2 lettera c) qualora il nucleo familiare richiedente sia inserito in uno stato di famiglia anagrafico da cui intende distaccarsi. In questo caso le ipotesi sono tre:

- 1) Distacco da solo;
- 2) Distacco con alcuni componenti il nucleo anagrafico;
- 3) Distacco con altro soggetto in caso di matrimonio oo convivenza.

Il richiedente deve barrare l'ipotesi che ricorre tenendo presente che verrà assegnato un punteggio esclusivamente per l'ipotesi di distacco per matrimonio o convivenza.

Inoltre, deve essere indicate il numero di persone che compongono l'intero stato di famiglia anagrafico alla data del bando e il valore ISEE 2014 – redditi percepiti nel 2013 e situazione mobiliare e immobiliare al 31/12/2013 - posseduto dallo stesso nucleo.

SEZIONE 3

Devono essere indicati i componenti il nucleo familiare che chiedono l'assegnazione dell'alloggio.

Campo "percentuale di invalidità" e "indennità di accompagnamento": Se nel certificato di invalidità è riportata la dicitura "*minore con necessità di assistenza continua e non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita*", inserire nell'apposito spazio per la percentuale di invalidità: 100% e barrare il riquadro dell'indennità di accompagnamento;

Se viene riportata la dicitura "*minore ipoacustico e/o con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età*", inserire un valore percentuale tra 75-100% senza barrare il riquadro relativo all'indennità di accompagnamento. In questo caso infatti il minore potrebbe percepire un'indennità di frequenza.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da ciascun componente il nucleo familiare, compreso il richiedente.

Punto secondo: Ai sensi dell'art. 3 comma 6) del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 7 del 12 febbraio 2014 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) *Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:*
 - 1) 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2) 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 3) 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 4) 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 5) 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) *Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;*

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8 e A/9

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1 lettera c) della legge regionale 23/2003 e ss.mm.ii, il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo dell'adeguatezza di immobili che dal reddito da fabbricati.

SEZIONE 7

Barrare la casella corrispondente alla condizione posseduta. Si considera medesimo nucleo familiare qualora sia presente nelle precedenti graduatorie il medesimo richiedente ed eventualmente, qualora coniugato o convivente, il medesimo coniuge o convivente.

SEZIONE 11

Si considera alloggio mediocre, qualora siano inadeguate le condizioni di almeno 2 degli elementi propri dell'immobile stesso tra quelli sotto citati:

- Pavimenti;
- Pareti e soffitti;
- Infissi;
- Impianto elettrico;
- Impianto idrico e servizi igienico-sanitari;
- Impianto di riscaldamento;

SEZIONE 12

Lo stato dell'immobile si considera scadente qualora siano inadeguate le condizioni almeno quattro degli elementi elencati sotto, dei quali almeno tre devono essere propri dell'unità immobiliare:

- | | |
|---|--|
| 1) elementi propri dell'unità immobiliare: | 2) elementi comuni: |
| a) pavimenti; | a) accessi, scale e ascensore; |
| b) pareti e soffitti; | b) facciate, coperture e parti comuni in genere; |
| c) infissi; | |
| d) impianto elettrico; | |
| e) impianto idrico e servizi igienico-sanitari; | |
| f) impianto di riscaldamento; | |

N.B.: Si sottolinea la necessità di apporre entrambe le firme previste in fondo alla domanda, in quanto la prima riguarda la sottoscrizione di tutte le dichiarazioni rese e la seconda, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003